

Istruzioni per l'aggiornamento del firmware degli SSD client Crucial®

Informazioni generali

Tramite questa guida, gli utenti possono aggiornare il firmware degli SSD client Crucial® installati in un ambiente di personal computer, indicato in questo documento come sistema host. Esistono due metodi per eseguire l'aggiornamento descritto nella guida, elencati in ordine di facilità:

Metodo 1: aggiornamento online mediante il software Crucial® Storage Executive (consigliato)

Storage Executive, quando è in esecuzione, verifica la presenza di aggiornamenti del firmware online, notificando all'utente l'eventuale disponibilità. L'utente può visualizzare l'elenco di modifiche del firmware e decidere di eseguire l'aggiornamento tramite l'interfaccia utente di Storage Executive.

Metodo 2: immagine ISO di avvio fornita da Crucial

Crucial mette a disposizione un file ISO di avvio, in grado di eseguire l'aggiornamento senza installare Storage Executive nella macchina host. Questo metodo prevede che l'utente carichi l'immagine fornita in un supporto di avvio, come ad esempio un CD-R o un'unità disco USB. Quindi, l'utente avvierà il sistema con il supporto di avvio per eseguire l'aggiornamento.

Ciascun metodo prevede l'esecuzione delle fasi finali dell'aggiornamento all'interno di un ambiente di avvio protetto sulla macchina host, in cui viene ripetuta la verifica dell'applicabilità e dell'integrità dei materiali dell'aggiornamento prima e durante il download. Inoltre, l'aggiornamento viene eseguito su tutti gli SSD applicabili, all'interno del sistema host.

Si consiglia di utilizzare una fonte di alimentazione stabile e di eseguire un backup completo del sistema prima di aggiornare il firmware, indipendentemente dal metodo scelto. Sebbene la perdita o il danneggiamento dell'unità a causa di un aggiornamento interrotto sia un'evenienza molto rara, l'utente si assume ogni rischio connesso a tale aggiornamento.

Metodo 1: aggiornamento online mediante il software Crucial® Storage Executive (consigliato)

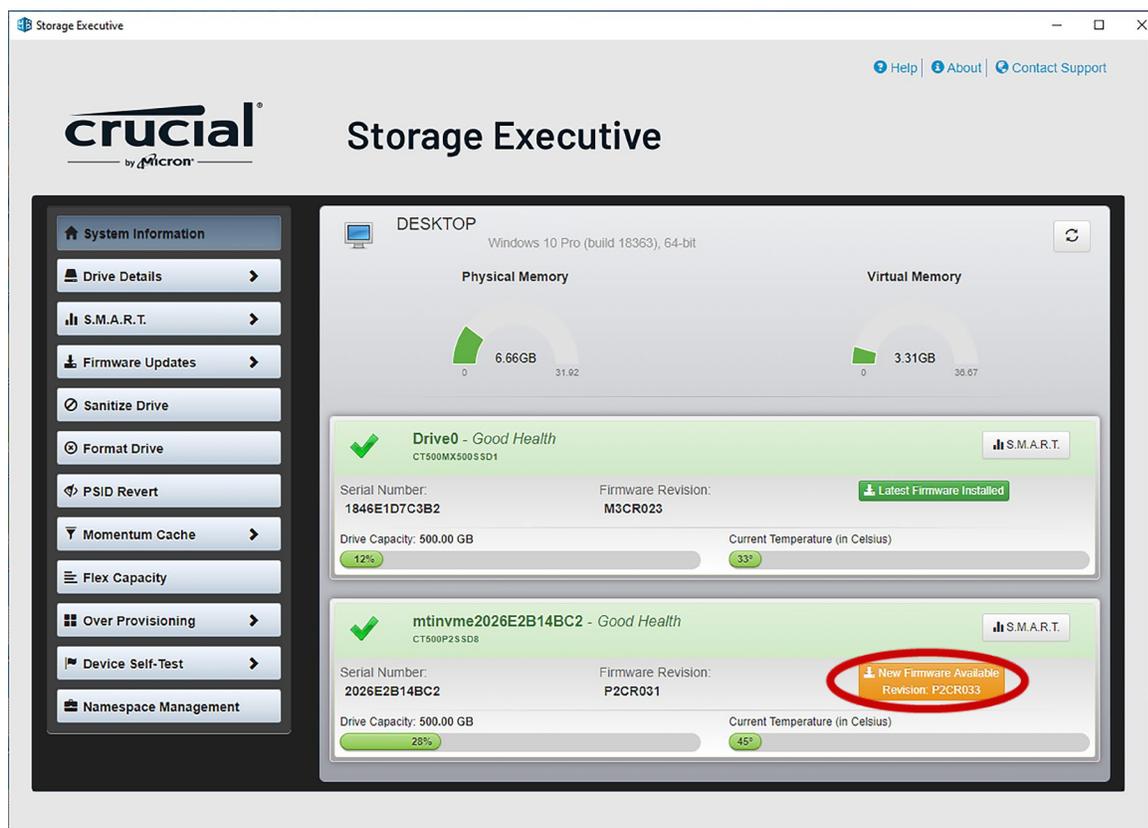
Questo metodo richiede l'installazione del software Crucial Storage Executive nel computer dell'utente. All'indirizzo <http://it.crucial.com/ita/it/support-storage-executive> sono disponibili maggiori informazioni su Storage Executive, un manuale di istruzioni per il software e il link di download.

Questo metodo, inoltre, richiede l'accesso a Internet, per consentire al software Storage Executive di collegarsi al server Crucial. Se il sistema host è connesso a Internet mediante un proxy di rete, lo strumento Storage Executive potrebbe non essere in grado di collegarsi al server Crucial, anche se è disponibile l'accesso a Internet.

Passaggio 1: avviare Storage Executive

- In Windows® 7 o versioni precedenti, aprire il menu **Start** e fare clic su **Tutti i programmi**, quindi fare clic su **Storage Executive** e poi su **Storage Executive Client**
- In Windows 8, premere il **tasto Windows + S** per aprire la **barra di ricerca**. Digitare "Storage Executive Client" nella **barra di ricerca**, quindi fare clic sull'applicazione **Crucial Storage Executive**
- In Windows 10, premere il **tasto Windows + S** per aprire la **barra di ricerca**. Digitare "Storage Executive" nella **barra di ricerca**, quindi fare clic sull'applicazione **Crucial Storage Executive**

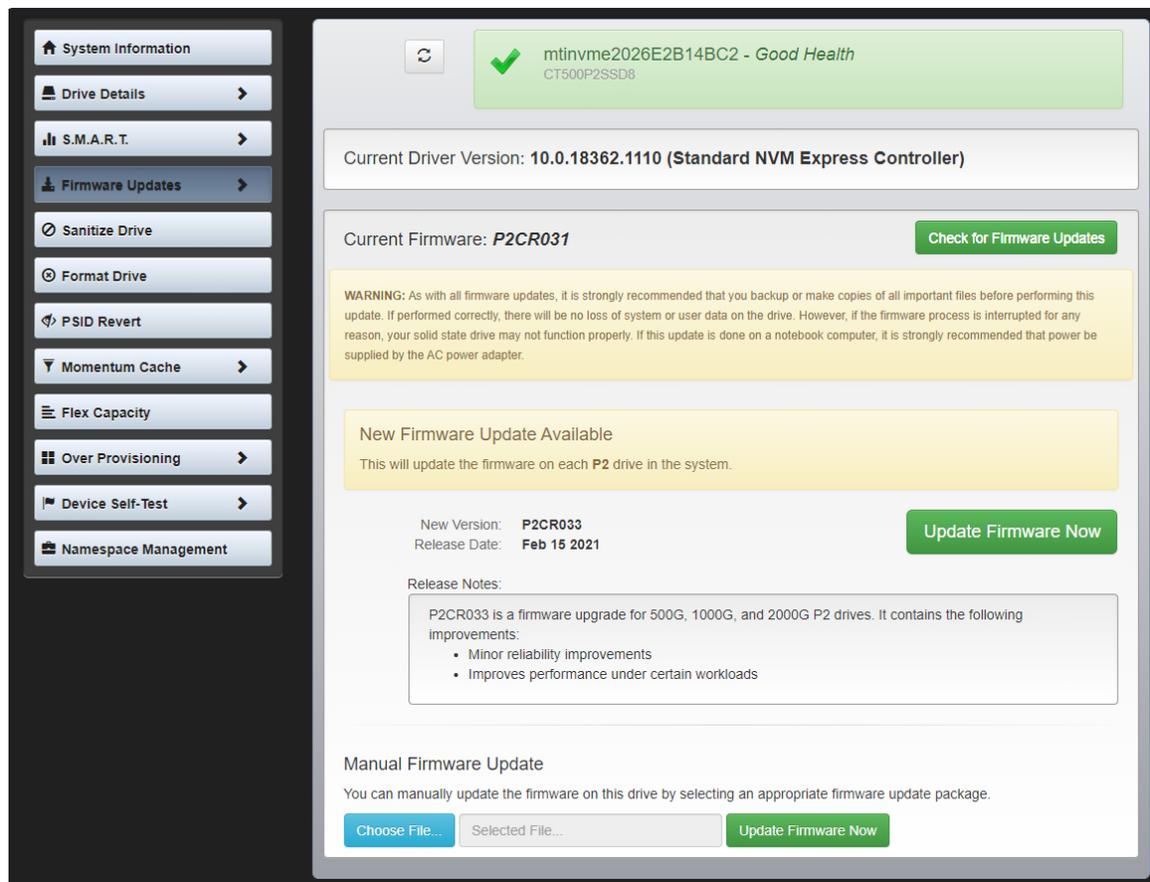
All'avvio di Storage Executive viene visualizzata la finestra Informazioni di sistema. Nella finestra Informazioni di sistema, gli aggiornamenti firmware disponibili per ciascun SSD Crucial presente nel sistema host vengono visualizzati nelle caselle di stato delle unità. Di seguito mostriamo un esempio in cui viene visualizzata la finestra Informazioni di sistema con un aggiornamento firmware disponibile:



Passaggio 2: selezionare l'aggiornamento da eseguire

È possibile fare clic sul pulsante di aggiornamento arancione dell'unità interessata o fare clic sul pulsante **Aggiornamenti firmware** sulla sinistra e selezionare l'unità da aggiornare.

Una volta eseguito questo passaggio, verranno visualizzate le relative informazioni, come illustrato nell'esempio seguente:



The screenshot displays the Storage Executive interface for a P2 drive. On the left is a navigation menu with options like System Information, Drive Details, S.M.A.R.T., Firmware Updates, Sanitize Drive, Format Drive, PSID Revert, Momentum Cache, Flex Capacity, Over Provisioning, Device Self-Test, and Namespace Management. The main panel shows the drive's health as 'Good Health' (mtinvm2026E2B14BC2 - CT500P2SSDB). It indicates the current driver version is 10.0.18362.1110 (Standard NVM Express Controller) and the current firmware is P2CR031. A 'Check for Firmware Updates' button is present. A warning message states: 'WARNING: As with all firmware updates, it is strongly recommended that you backup or make copies of all important files before performing this update. If performed correctly, there will be no loss of system or user data on the drive. However, if the firmware process is interrupted for any reason, your solid state drive may not function properly. If this update is done on a notebook computer, it is strongly recommended that power be supplied by the AC power adapter.' A yellow box highlights a 'New Firmware Update Available' (P2CR033) with the release date of Feb 15 2021. Below this, 'Release Notes' are provided: 'P2CR033 is a firmware upgrade for 500G, 1000G, and 2000G P2 drives. It contains the following improvements: • Minor reliability improvements • Improves performance under certain workloads'. An 'Update Firmware Now' button is also visible. At the bottom, there is a 'Manual Firmware Update' section with a 'Choose File...' button, a 'Selected File...' field, and another 'Update Firmware Now' button.

Passaggio 3: eseguire l'aggiornamento

Prima di eseguire un aggiornamento firmware, considerare quanto segue:

- È consigliabile salvare i file e chiudere gli altri programmi prima di procedere con l'aggiornamento
- L'aggiornamento verrà eseguito su tutte le unità compatibili nel sistema host
- Il sistema si riavvierà, passando a un ambiente di Storage Executive durante l'aggiornamento
- Dopo l'aggiornamento, il sistema si riavvierà automaticamente, tornando al normale ambiente operativo

Verranno visualizzate le informazioni sulla versione, la data di pubblicazione e le note di rilascio del firmware. Dopo averle esaminate, fare clic su **Update Firmware Now** (Aggiorna firmware adesso).

Metodo 2: immagine ISO di avvio fornita da Crucial

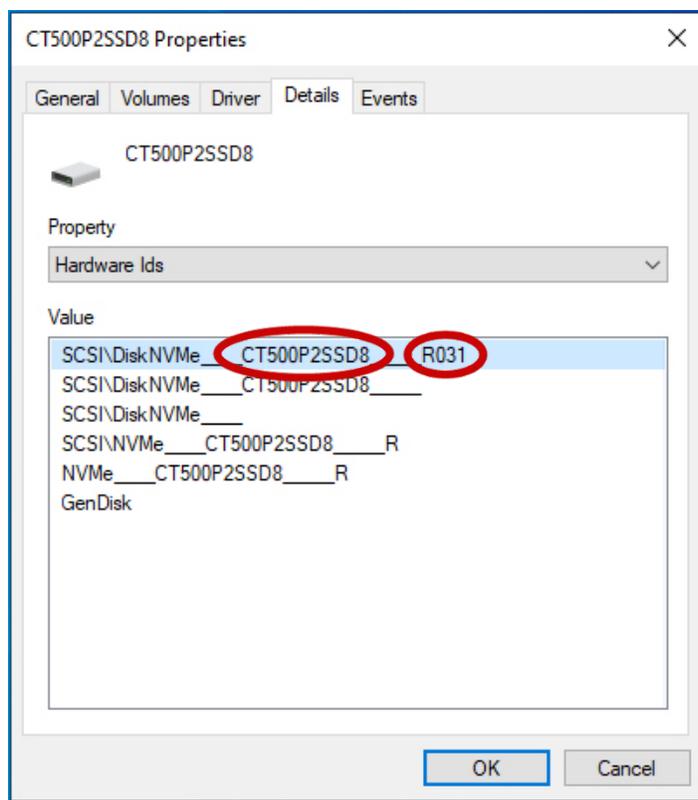
Questo metodo non richiede l'installazione di Storage Executive, o una connessione Internet funzionante sul sistema host. Tuttavia, il processo è più complicato e presenta maggiori possibilità di errore da parte dell'utente rispetto al primo metodo. Senza Storage Executive, è più complicato determinare gli aggiornamenti applicabili, effettuare l'avvio nell'ambiente di aggiornamento, e verificare che l'aggiornamento sia andato a buon fine.

Passaggio 1: identificare il modello e il firmware attuale dell'unità

Di solito, questa operazione avviene mediante utilità di configurazione del sistema installate sul sistema operativo in esecuzione.

Le operazioni seguenti riguardano Windows 7:

- Fare clic sul pulsante **Start**, quindi su **Computer**.
- Sull'icona del disco che rappresenta l'unità, fare clic con il tasto destro e selezionare **Proprietà**.
- Fare clic sulla scheda **Hardware**.
- L'elenco **Tutti i dischi e le unità**: indica tutte l'unità fisiche presenti nel sistema. Evidenziare l'unità selezionata e fare clic su **Proprietà**.
Nota: l'elenco potrebbe contenere più voci e ciascuna di queste potrebbe essere indicata come dispositivo ATA o SCSI, a seconda dei driver installati nel sistema.
- Fare clic sulla scheda **Dettagli**, quindi sull'elenco **Proprietà** e selezionare **ID Hardware**. Viene visualizzata una finestra simile a quanto illustrato nella pagina seguente.
Nota: il formato delle informazioni seguenti potrebbe variare a seconda del tipo di dispositivo (ATA o SCSI) associato all'unità.



- Il modello e il firmware attuale dell'unità sono cerchiati nell'esempio riportato sopra

Passaggio 2: scaricare l'immagine ISO corretta da Crucial.com

In un sistema con una connessione Internet funzionante, andare al seguente URL per trovare i pacchetti di aggiornamento:
<http://www.crucial.com/usa/en/support-ssd>.

Crucial SSDs



X6 SSD Support
 🕒 January 19, 2021

Read helpful support articles and FAQ's for our new X8 portable SSD.

[Read More](#)



P5 SSD Support
 🕒 July 01, 2020

P5 SSD Support and Firmware Updates

[Read More](#)



P2 SSD support
 🕒 March 30, 2021

P2 SSD firmware updates

[Read more](#)



X8 SSD Support
 🕒 January 19, 2021

Read helpful support articles and FAQ's for our new X8 portable SSD.

[Read More](#)

« Previous **1** 2 3 4 5 6 Next »

Cercare l'immagine ISO di aggiornamento del firmware corrispondente ai primi caratteri del modello dell'unità. Potrebbero essere disponibili più pacchetti corrispondenti al modello dell'unità. In tal caso, selezionare l'ISO più recente e dal formato simile alla versione firmware attualmente installata nell'unità. Nell'esempio precedente, nell'unità Crucial P2 era caricata la versione P2CR031, pertanto sarebbe adatto un pacchetto di aggiornamento firmware di Crucial P2 nella versione P2CR033.

In alcuni casi, esistono diversi tipi di firmware per la stessa linea di prodotti che tuttavia non sono compatibili fra loro. In tali situazioni, le revisioni del firmware saranno indicate in maniera differenziata. Per informazioni sulle versioni compatibili del firmware, consultare la pagina degli aggiornamenti firmware specifici del prodotto su Crucial.com.

Prima di procedere alla fase 3, verificare di aver scaricato l'immagine ISO corretta.

Passaggio 3: creazione di supporti di avvio mediante l'ISO

L'operazione prevede l'uso di un masterizzatore CD e un CD-R o la creazione di un'unità USB di avvio. Selezionare l'opzione più appropriata a seconda della connettività del sistema host.

Opzione 1: masterizzare un CD di avvio

L'immagine ISO è masterizzabile in un CD-R o un CD-RW. Per eseguire tale operazione in Windows, inserire un CD-R nuovo in un'unità ottica compatibile, quindi fare clic con il pulsante destro del mouse sul file ISO scaricato e selezionare **Burn disk image** (Masterizza immagine disco). Di solito, è consigliabile selezionare la velocità di scrittura più bassa per garantire una masterizzazione corretta.

Opzione 2: creare un'unità USB di avvio

1. Per iniziare, inserire un'unità USB vuota e appena formattata.
2. Aprire un programma di installazione USB. Se non si dispone di un programma di installazione USB, è possibile scaricarlo gratuitamente all'indirizzo <http://www.pendrivelinux.com/universal-usb-installer-easy-as-1-2-3/>.
3. Utilizzare il programma di installazione USB universale:
 - Nell'elenco a discesa in Step 1 (Fase 1), selezionare **Try Unlisted Linux ISO** (Prova ISO Linux non in elenco)
 - Individuare l'ISO del firmware scaricata in precedenza

- Creare l'USB di avvio con l'opzione **Format drive** (Formatta unità) selezionata

Arrestare il sistema host lasciando collegato il supporto di avvio appena creato.

Passaggio 4: eseguire l'avvio nel supporto creato per eseguire l'aggiornamento

Questa operazione potrebbe richiedere la disabilitazione delle password dell'unità o la modifica dell'ordine di avvio mediante l'utilità di configurazione del BIOS o UEFI del sistema host. Questa ISO non è compatibile con la modalità di avvio UEFI. La modalità di avvio deve essere temporaneamente impostata su **Legacy mode** (Modalità legacy) o **Compatibility mode** (Modalità compatibilità) o l'equivalente sul sistema. Consultare il manuale di istruzioni del sistema host per eseguire tali procedure.

Dopo aver avviato il sistema dal supporto di avvio creato mediante l'ISO, l'aggiornamento verrà applicato a tutte le unità compatibili del sistema host.

L'utente verrà informato circa il progresso dell'aggiornamento mediante testo a schermo, in modo analogo a quanto illustrato di seguito:

```
Micron Storage Executive
Loading ... Done.

Upgrading drive /dev/sdb [Serial No. 14210CC52AD?] from firmware MU01 to MU02
.....
Device Name   : /dev/sdb
Firmware Update on /dev/sdb Succeeded!
CMD_STATUS    : Success
STATUS_CODE   : 0
Your system will now reboot back into Windows.
_
```

Passaggio 5: rimuovere il supporto di avvio e riavviare il sistema nel normale ambiente operativo

Rimuovere il supporto di avvio dal sistema host per evitare che il sistema venga nuovamente avviato tramite l'ISO.

Dopo il riavvio, il sistema host dovrebbe funzionare normalmente.